



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA A. SAVINIO, 43"**  
Cod. Mecc.: RMIC8EH00G - Cod. Fisc.: 97713460588  
Via A.Savinio, 43 - 00141 - ROMA  
☎/Fax 06/82000065 - ✉ rmic8eh00g@istruzione.it

Prot. n.1039  
del 20.03.2020

A tutto il personale docente

**OGGETTO: Didattica a distanza**

Facendo seguito alle precedenti note di questo Ufficio del 05 marzo prot. n. 917/IV.8 e del 10 marzo prot. n. 950/IV.8, si informano le SS.LL. che il Ministero dell'Istruzione con nota prot. 388 del 17 marzo 2020 ha fornite ulteriori indicazioni operative per le attività di didattica a distanza con lo scopo di dare validità sostanziale e non solo formale all'anno scolastico in corso.

Si premette, innanzitutto, che *“il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.*

*La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in classe virtuale”.*

Si evidenzia che la scuola ha sottoscritto l'adesione per la concessione di licenza delle piattaforme presenti sul Registro elettronico (Impari e Collabora) consentendo per la seconda incontro di formazione a distanza con Axios; si promuove, pertanto, l'utilizzo di tali piattaforme in considerazione, soprattutto, della facile fruizione con credenziali già in possesso di docenti e genitori degli alunni.

In particolare, la citata nota ministeriale contiene due paragrafi importanti che riguardano la progettazione e la valutazione delle attività didattiche a distanza.

Con riferimento alla prima, si sottolinea l'importanza di provvedere nel periodo di sospensione a rimodulare la progettazione in modalità a distanza delle attività didattiche, dei materiali di studio e della gestione dell'interazione con gli alunni, ricaricando sul registro elettronico la nuova progettazione in modo tale da consentire al dirigente scolastico le funzioni di monitoraggio e verifica.

Occorre, inoltre, mantenere un'interazione tra i docenti, in particolare dello stesso Consiglio di classe o Interclasse, sia per assicurare organicità al lavoro che ciascuno svolge ed evitare sovrapposizioni o sovraccarichi per gli alunni sia per supportare i colleghi meno esperti affinché possano poi procedere in autonomia.

*“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

*Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti*

*da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono d'aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.*

*Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversidocenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio".*

Con riferimento alla valutazione si riporta di seguito quanto specificato nella nota ministeriale, stante la rilevanza dell'argomento:

“La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.

Con riferimento agli alunni con disabilità, dsa e bes non certificati, si raccomanda che continuino ad essere oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, mettendo a punto, nel rispetto dei PEI e dei PDP, materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza anche concordate, laddove necessario, con la famiglia.

Per quanto concerne la questione Privacy, dopo consultazione del DPO d'Istituto, è emerso quanto segue:

- rimane valida anche per la didattica a distanza l'informativa sulla privacy già precedentemente adottata e pubblicata, della quale i genitori hanno preso visione all'avvio dell'anno scolastico;
- le “piattaforme” sono titolari e responsabili nella gestione dei dati per cui nel momento in cui si attiva un account vale la privacy policy e le condizioni della piattaforma stessa; le piattaforme Axios poi rispondono meglio ai requisiti privacy essendo già adottate in virtù di un mandato esplicito;
- in ogni caso, si raccomanda di utilizzare le piattaforme di istruzione e formazione a distanza esclusivamente per caricare e scambiare materiali e contenuti didattici evitando, considerato il contesto

- della classe virtuale, di trattare argomenti che possano ricadere nella sfera personale ovvero di diffondere dati personali o familiari relativi agli alunni; nel caso, invece, di utilizzo di whatsapp è opportuno acquisire le liberatorie da parte dei genitori e per il canale YouTube si consiglia di utilizzarlo solo per inviare materiale/video didattico senza doversi connettere con il proprio account;
- inoltre, ciascun docente nel gestire la piattaforma si assicurerà dei presenti nella classe virtuale e che la piattaforma si chiuda successivamente alla sessione; per gli alunni BES, è opportuno inserirli nella classe ma attivare anche un'aula dedicata (docente o insegnante di sostegno /alunno).

Infine, si chiede alle SS.LL. di segnalare, tramite il docente referente di sede, eventuali casi, di cui si sia a conoscenza, di alunni privi di dispositivi o connessione internet.

Analogamente vanno contattate le famiglie di alunni dei quali si constati la completa mancanza di partecipazione alle attività didattiche a distanza.

Nell'esprimere apprezzamento e ringraziare tutti quanti si sono tempestivamente attivati per fronteggiare e governare progressivamente l'emergenza in corso, si saluta cordialmente.

Il Dirigente scolastico  
Angela Maria Marrucci  
*Firma omessa ai sensi dell'art. 3,  
D.to Lgs 12/02/1993 n. 39*